

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E RELAZIONE ILLUSTRATIVA
RELATIVA ALLE IPOTESI DI CONTRATTI COLLETTIVI DECENTRATI INTEGRATIVI
PER GLI ANNI 2008, 2009, 2010 COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI**

Premessa

In data 18.03.2010 la Delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Mogliano Veneto, le OO.SS. territoriali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune medesimo hanno sottoscritto le preintese ai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi del personale del comparto del Comune di Mogliano Veneto relativi agli anni 2008, 2009 e 2010.

Gli accordi sottoscritti sono stati definiti in aderenza alle linee di indirizzo fornite dalla Giunta Comunale alla Delegazione trattante di parte pubblica e definiscono i criteri generali di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per la incentivazione delle politiche di sviluppo del personale e della produttività per gli anni di riferimento, in attuazione dei vigenti CCNL del personale del comparto "Regioni-Autonomie Locali".

In via preliminare è opportuno evidenziare che le intese sottoscritte giungono al termine di un percorso lungo e complesso che ha visto nel tempo il susseguirsi di due compagini amministrative diverse alla guida dell'Ente con l'intervallo intermedio di un periodo di (15) mesi di gestione Commissariale. Non vi è dubbio che queste vicende, unitamente a criticità tecniche che in seguito verranno meglio esplicitate, hanno influenzato i tempi dell'accordo, con effetti dilatori. Anche causa di questo differimento, nel corso del confronto si è ritenuto opportuno addivenire alla stipula in un'unica data di intese distinte relative a tre annualità.

Illustrazioni principali scelte negoziali operate

Come punto di partenza è opportuno illustrare le vicende particolari che hanno orientato la trattativa. In data 04.02.2009 veniva siglata tra le parti un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2008, basata su di un Fondo Miglioramento Efficienza e Servizi ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 costituito come da determinazione del Coordinatore dello Staff del Direttore Generale n. 1243 del 24.12.2008.

Nelle more della stipula definitiva della preintesa per l'anno 2008 emergevano peraltro criticità nella quantificazione del Fondo in parola, che non consentivano la definitiva sottoscrizione del CCDI. Nel frattempo nel giugno 2009 si insediava la nuova Amministrazione e nell'agosto dello stesso anno la nuova Direzione Generale che si adoperavano per una veloce chiusura della trattativa relativa al CCDI 2008 e per l'avvio delle trattative per la definizione del CCDI per l'anno 2009.

Emergono peraltro criticità anche nella capienza del Fondo dell'anno 2009 a finanziare tutti gli istituti in godimento.

Nel mese di settembre 2009 la Giunta forniva le necessarie direttive alla Direzione generale che consentivano di intervenire con urgenza sull'organizzazione, con misure che comportavano un contenimento della spesa a carico del Fondo.

La direttiva si traduceva nel mancato rinnovo degli incarichi di posizione organizzativa in naturale scadenza al 30.09.2009 e nella riorganizzazione dei servizi organizzati in regime di turnazione, scelte organizzative che consentivano di generare risparmi di spesa.

Coerentemente la Giunta Comunale su proposta della Direzione Generale, formalizzava quindi un atto di indirizzo per una rivisitazione storica degli elementi costitutivi del Fondo medesimo, anche al fine di verificare la possibilità di consolidare nella parte stabile voci che eventualmente fossero state in precedenza non considerate o sottostimate.

Le succitate azioni, unitamente alla rivisitazione del Fondo storico e un sensibile risparmio a consuntivo anche relativo al personale a tempo parziale, consentiva di riequilibrare il Fondo anno 2009 e chiuderlo con un sensibile saldo positivo.

Va peraltro considerato che la gestione dell'anno 2008 anche dopo la succitata rivisitazione storica del Fondo, registrava a consuntivo un saldo negativo che verrà recuperato in sede di erogazione della produttività e delle progettualità per l'anno 2010. Indubbiamente la gestione 2008 costituisce fattore di condizionamento soprattutto per l'anno 2010 dove la quota parte del Fondo originariamente allocata relativa al finanziamento delle posizioni organizzative, viene infatti ridimensionata rispetto agli anni precedenti, consentendo di destinare maggiori risorse per la produttività collettiva per l'anno in parola, elemento che consente di contenere gli effetti del succitato recupero.

Per l'anno 2010 infine, le parti hanno inteso individuare criteri più oggettivi per l'erogazione di specifiche indennità, mantenendo peraltro inalterato, in ogni caso, il sistema di valutazione per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività in aderenza alla ratio del D.lgs 150/2009, nelle more dell'entrata a regime della Riforma.

In data 14.05.2010 le parti successivamente alla sottoscrizione della preintesa si sono ritrovate concordando una modifica dei criteri di erogazione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 01/04/1999.

La modifica riguarda una diversa associazione di valore economico ai punteggi seppur ad invarianza della spesa che grava sul Fondo.

Anno 2008 - Illustrazioni dati finanziari

In aderenza ai disposto dell'art. 76 comma 5 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008, rispetto al CCDI dell'anno 2007 si è agito con dinamiche contenitive della spesa andando a ridurre il fondo dell'anno 2007 da € 754.538,00 a € 594.067,00 del 2008 con un saldo positivo quindi di € 160.471,00.

I tagli sono stati effettuati sostanzialmente sull'ammontare delle risorse variabili.

Nella parte variabile l'amministrazione ha comunque inteso allocare nel fondo ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999 una somma pari all'1,2% del monte salari 1997, ritenendone sussistere i presupposti e previo parere favorevole dell'organo di controllo interno (nucleo di valutazione).

E' stata allocata anche una somma di € 2000,00 ai sensi dell'art. 15 comma 5 del medesimo CCNL a seguito dell'attivazione del progetto cd. matrimoni.

Anno 2009 - Illustrazioni dati finanziari

Anche per l'anno 2009 sono stati confermati i contenimenti di spesa con un ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente dell'ammontare del Fondo che da € 594.067,00 dell'anno 2008 passa a € 447.933,66 con un saldo positivo di € 146.133,34. Rispetto all'anno precedente non viene inserito l'incremento ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999 in quanto non si ravvisano i presupposti organizzativi necessari.

Viene ulteriormente contenuto l'utilizzo dell'art. 15 comma 5 che passa da € 2000,00 a €1200,00 finalizzato a finanziare la seconda e ultima parte del progetto matrimoni dell'anno 2008.

Anno 2010 - Illustrazioni dati finanziari

Rispetto all'anno precedente il Fondo registra un lieve incremento passando dai 447.933,66 € dell'anno 2009 a 519.121,30 € con un saldo negativo di € 71.187,64, che trova le sottoelencate motivazioni.

Nell'anno corrente infatti viene riorganizzato l'ente con l'adozione di una diversa struttura organizzativa che comporta la soppressione di tre aree dirigenziali, l'accorpamento di diversi uffici e servizi, con conseguente razionalizzazione di risorse umane e strumentali e con ricadute positive in termini di spesa del personale.

La riorganizzazione infatti favorisce il rispetto dei parametri della legge 296/2006 art. 1 comma 557 con riferimento al contenimento della spesa parametri che vengono rispettati. Anche a seguito della succitata riorganizzazione viene incrementato il Fondo nella parte variabile allocando nello stesso ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999 una somma pari all'1.2% del monte salari 1997, acquisito il parere favorevole dell'organo di controllo interno (nucleo di valutazione).

Viene sensibilmente incrementato il Fondo, anche con l'inserimento di risorse variabili ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL del 01.04.1999 per un importo pari a € 26.355,50.

Questo in considerazione della volontà dell'Amministrazione di attivare nuovi servizi ed implementare progettualità che possono migliorare l'efficacia e l'efficienza di quelli esistenti, presupposti che il CCNL richiede per implementare il Fondo con risorse variabili.

Conclusione

Nel contesto del quadro gestionale e finanziario suesposto, si può ragionevolmente affermare che l'azione della delegazione trattante di parte pubblica, in coerenza con gli indirizzi forniti dalla nuova Amministrazione, può ritenersi sicuramente positiva.

Non senza sforzi di mediazione si è riusciti a chiudere tre annualità amministrative e per la prima volta dopo tanto tempo anche l'anno corrente in termini di ragionevole anticipo.

La spesa della contrattazione decentrata viene considerevolmente contenuta rispetto agli anni precedenti; le voci di spesa inutilizzo del Fondo vengono rivisitate e razionalizzate. Vengono infine rivisitati in termini maggiormente oggettivi i criteri per l'attribuzione delle indennità.

Per tutto quanto suesposto le preintese appaiono sostenibili e coerenti dal punto di vista gestionale e aderenti alla ratio delle normative di riferimento che impongono agli enti di agire con dinamiche contenitive della spesa del personale con particolare riferimento a quella che riferisce a alla contrattazione decentrata.



DIRETTORE GENERALE
Dott. Mauro Favaron

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Favaron".